



# COMUNE DI PIEGARO

## (Provincia di Perugia)

◆◆◆◆  
**UFFICIO TECNICO**

Piazza Matteotti, 7 - 06066 PIEGARO

C.F. 00448170548 - ☎075.835891

### Autorizzazione per scarico acque reflue industriali in acque pubbliche superficiali

Prot. n. 3719

#### AUTORIZZAZIONE N° 01/2003/SC

#### IL RESPONSABILE DELL' AREA TECNICA

**Vista** la domanda presentata dalla **Soc. Enel Produzione S.p.a.**, con sede legale in Roma, Viale Regina Margherita n° 125 (C.F. e P.I. n° 05617841001), rappresentata dall'Ing. Francesco Felice Angeli in qualità di direttore dell'unità di Business Termoelettrica di Pietrafitta, registrata in arrivo il 17 giugno 2002 al n° 4164 e della successiva documentazione integrativa, pervenuta in data 11 dicembre 2002, prot. 8465, tendente ad ottenere il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue provenienti dall'impianto Termoelettrico di Pietrafitta-Insediamento Produttivo PF1, PF2, PF3, PF4 e Unità Pietrafitta 5 a ciclo combinato (ex Pietrafitta nuova), nelle acque superficiali del Fiume Nestore e Fosso Acquaiola, ubicato in questo Comune in loc. Pietrafitta ;

**Visto** il parere favorevole emesso dall' A.R.P.A. Umbria - Dipartimento Provinciale di Perugia - Sezione Territoriale distretto del Trasimeno, con sede in Castiglione del Lago, con nota prot. n° 852/Ts del 19/12/2002;

**Visto** che i precedenti scarichi dell' impianto produttivo sopra citato, sono stati autorizzati dal Comune di Piegaro, con atto prot. n°5490 del 23/11/1993 e successivi rinnovi;

**Visto** che per i reflui provenienti dall'insediamento produttivo costituito dalle Unità Pietrafitta 5 ciclo combinato (già denominato Pietrafitta nuova), nelle acque superficiali del Fiume Nestore , è stata rilasciata autorizzazione dalla Provincia di Perugia con deliberazione n° 1108 del 14/05/1997, ai sensi del D.Lgs. n° 133 del 27/01/1992;

**Visti** gli artt. 45 e 62 del D.Lgs. 11/05/1999 n° 152, come modificato e integrato dal D.Lgs. 18/08/2000 n° 258;

#### AUTORIZZA

La **Soc. Enel Produzione S.p.a.**, con sede legale in Roma, Viale Regina Margherita n° 125 (C.F. e P.I. n° 05617841001), rappresentata dall'Ing. Francesco Felice Angeli, in qualità di direttore dell'unità di Business Termoelettrica di Pietrafitta, a scaricare le acque reflue provenienti dall'impianto Termoelettrico di Pietrafitta-Insediamento Produttivo PF1, PF2, PF3, PF4 e Unità Pietrafitta 5 a ciclo combinato (ex Pietrafitta nuova), nelle acque superficiali del Fiume Nestore e Fosso Acquaiola, in conformità agli elaborati grafici progettuali presentati presso questo Comune, allegati opportunamente e visti dalla presente.

Tali scarichi sono così costituiti:

**SCARICO n° 1 - vasca di disoleazione:** lavaggio mezzi e locale sottocaldaia, acque di prima pioggia (piazzale officine, zona Turbogas, bacini contenimento oli esausti, vasca trappola zona trasformatori, piazzali impianto e parcheggio)spurgo condense vapori caldaia, spurgo bacino fondo torri raffreddamento, drenaggio.

Portata scarico annuale circa 130.000 mc;

**SCARICO n° 2 - vasca neutralizzazione acque acide e alcaline :** rigenerazione impianti di demineralizzazione (anche da impianto Unità Pietrafitta 5 Ciclo Combinato).

Portata scarico annuale circa 25.000 mc;

**SCARICO n° 3 - impianto biologico e fanghi attivi:** servizi igienici mensa

Portata scarico annuale circa 20.000 mc;

**SCARICO n° 4 - vasca di disoleazione:** acque di prima pioggia parco combustibili.

Portata scarico annuale circa 20.000 mc;

#### **SCARICO UNITA' PIETRAFITTA 5 – ciclo combinato:**

1. eventuali esuberi di acque riciclate per uso industriale (da vasca di recupero 56 G), derivanti da due vasche di disoleazione per acque di prima pioggia (isola produttiva del ciclo combinato – zona trasformatori, gruppi vapore e Turbogas) e dell'impianto biologico a fanghi attivi per i reflui domestici, derivanti dai servizi igienici della nuova centrale;
2. Spurgo bacino torri di raffreddamento;
3. Acque di prima pioggia da n° 2 disoleatori zone trasformatori area TERNA s.p.a.;
4. Acque meteoriche piazzali. *1.500.000*  
Portata scarico annuale circa 220 mc.

#### **E' FATTO OBBLIGO**

1. Di dare fedele esecuzione a quanto previsto negli elaborati presentati ed allegati alla presente opportunamente vistati;
2. Di osservare i valori limite di emissione previsti dalla tabella 3 dell'allegato 5 del D.Lgs. 18.08.2000 n° 258
3. Di adottare tutte le misure necessarie per evitare un aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento;
4. Di notificare, al Comune, ogni diversa destinazione dell'insediamento nonché qualsiasi modificazione che interferisca sullo scarico;
5. In conformità al parere emesso dall'ARPA, richiamato nelle premesse, dovranno essere osservate le seguenti ulteriori prescrizioni:
  - a) entro 30 giorni dal rilascio della presente autorizzazione dovranno essere presentati presso questo Comune e presso la competente sede dell'A.R.P.A. – sede di Castiglione del Lago, i referti analitici degli scarichi che attestino la conformità degli stessi con i limiti della Tabella 3 – Allegato 5 del D.Lgs. 11/5/1999, n. 152 (per gli scarichi non continui i 30 giorni decorrono dalla data del primo scarico);
  - b) per gli scarichi discontinui dovrà essere comunicata preventivamente la data di effettuazione degli scarichi;
  - c) per lo scarico della Nuova Centrale, in considerazione della confluenza di acque meteoriche e di acque reflue derivanti da impianti di disoleazione, ove ritenuto necessario, si fa riserva di effettuare campioni ufficiali parziali dei suddetti reflui, prima della confluenza nel collettore finale.

Per tutto quanto non previsto nella presente autorizzazione e negli atti richiamati troveranno applicazione le norme generali, regionali e comunali.

Il Comune si riserva di disporre, in qualsiasi momento:

- a) Ispezioni e verifiche dello scarico;
- b) La revoca della presente autorizzazione per violazione delle norme vigenti e delle prescrizioni fatte.

Conformemente a quanto previsto dal comma 7 dell'art. 45 del D.Lgs 18.08.2000 n° 258 la presente autorizzazione ha una validità di quattro anni dalla data di rilascio.

Un anno prima della scadenza ne deve essere chiesto il rinnovo.

Lo scarico può essere provvisoriamente mantenuto in funzione nel rispetto delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione, fino all'adozione di un nuovo provvedimento, se la domanda di rinnovo è stata tempestivamente presentata.

Piegaro, li 30/05/2003



**Il Responsabile dell'Area Tecnica**  
(Dott. Ing. Paolo Bracciali)